Biblioteca

****

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 0403 61/2023

Responsabile Istruttoria
HERIN MYRIAM

Determina n. 24 del 07/02/2023

Oggetto: ORGANIZZAZIONE LABORATORIO ARTISTICO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA DI VALTOURNENCHE - LEONE ESTER - CIG Z5639BD47A.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto sindacale n. 4 del 17/08/2021, avente per oggetto "Attribuzione alla dipendente Cristina Maria Camaschella della responsabilità dell'area servizi sociale, culturale, turismo/sport e commercio (SCTC) ai sensi dell'art. 16, c, 2 del vigente regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

PREMESSO che la commissione di gestione della biblioteca, nell'ambito della propria funzione di programmazione, ha deciso di organizzare un laboratorio artistico per le scuole dell'infanzia di Valtournenche;

PRESO ATTO che:

- ogni anno la biblioteca organizza un corso in orario scolastico presso le scuole dell'infanzia di Valtournenche;
- negli anni passati sono stati organizzati dei laboratori di musica e di lingua inglese;
- le maestre delle scuole dell'infanzia del Capoluogo e di Breuil Cervinia hanno richiesto per l'anno in corso un laboratorio di manipolazione di argilla e un laboratorio di forma e colore con l'insegnante Leone Ester;

VISTO:

- il progetto presentato dall'insegnante Leone Ester che prevede due laboratori distinti per le scuole del Capoluogo e per le scuole di Breuil Cervinia:
    1. Laboratorio manipolazione argilla: ha come obiettivo di incrementare la creatività e il pensiero divergente e migliorare la motricità fine attraverso giochi di manipolazione. Permette di creare palle, palline, pizzicotti, giochi con una o due mani. Come elaborato finale verrà prodotto un pannello decorativo di argilla e vetro con forma vegetale (albero o fiori);

2. Laboratorio linea forma e colore: ha come obiettivo di incrementare la creatività e il pensiero divergente e migliorare la motricità fine attraverso tagli, pieghe, utilizzo di strumenti specifici come le forbici. Permette di conoscere la potenzialità della carta e della colla. Come elaborato finale verranno prodotte pitture collettive, fiori colorati con la carta, libretti di diversi formati e colori.

- il preventivo presentato dall'insegnante Leone Ester, residente a Aosta in Via Boson 7, P. IVA 01225900073, per un importo lordo di euro 1.433,74, che si allega alla presente determinazione;
- il curriculum presentato dall'insegnante;

VISTO

- il D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" e smi;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021 , n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

RICHIAMATO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" e in particolare:

- l'art. 30, comma 1, in materia di principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'art. 32, comma 2, in materia di determinazione a contrarre nel caso di affidamento diretto;

VISTO l'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) che prevede, l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

VERIFICATA la congruità dell' offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020,n. 120 in ragione della tipologia del servizio/fornitura considerato che, dato l'importo dell'affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre a violare il principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

PRESO ATTO che:

- l'art. 37, c 1 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 testualmente recita: "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro (...) nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori (...)".*
- l'art 23ter, comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e ss.mm.ii. Stabilisce la facoltà dei comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di lavori, beni e forniture di valore inferiore a €. 40.000,00 fermo restando, tra gli altri, l'obbligo sancito dall'art. 1, c. 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. di ricorrere, per gli importi compresi tra € 5000,00 e la soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici riconosciuti (MEVA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento (cd E-procurement);
- l'art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. esclude l'obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

DATO ATTO dell'impossibilità di utilizzo degli strumenti telematici di negoziazione in ragione della peculiarità artistica del servizio;

RICHIAMATE le linee guida dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";*

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 2 del 28/02/2022** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2022/2024 e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per pari periodo;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 31 del 16/03/2022** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che:

- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione , riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze , sentita la Conferenza Stato- città. ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 14/12/2022 ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 alla data del 31/03/2023 e ha contestualmente autorizzato, fino alla suddetta data, l'esercizio provvisorio di bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Circolare del Ministro dell'Interno n. 128 del 30/12/2022 ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 alla data del 30/04/2023 e ha contestualmente autorizzato, fino alla suddetta data, l'esercizio provvisorio di bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Comune di Valtournenche, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, uniforma la propria gestione al disposto normativo sopra richiamato;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;

- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell’ambito dei principi di gestione del bilancio per l’effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AFFIDARE alla signora Ester Leone l’organizzazione di un laboratorio artistico per le scuole dell’infanzia di Valtournenche;

2. DI IMPEGNARE a favore della signora Leone Ester, residente a Aosta in Via Boson 7, P. IVA 01225900073, la somma complessiva lorda di € 1.433,74 con imputazione della spesa al bilancio triennale 2023/2025, esercizio 2023:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AG	LIV 3	LIV 4	LIV 5	CAPITOLO	ARTICOLO
05	02	1	03	02	02	005	2203	14

3. DI SPECIFICARE che:
   - ai sensi dell' art.7, comma 4, del D. L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z5639BD47A;
   - il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell’esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al codice IPA del Comune di Valtournenche **UFA7JG**;

4. DI DARE ATTO:
   - che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell’area servizi SCTC in premessa individuato;
   - che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all’art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;

5. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
   - agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
   - al/i fornitore/i per opportuna conoscenza;

6. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:
   - ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
   - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
   - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;

- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notif icazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.

Sottoscritta dal Responsabile
(CAMASCHELLA CRISTINA MARIA)
con firma digitale